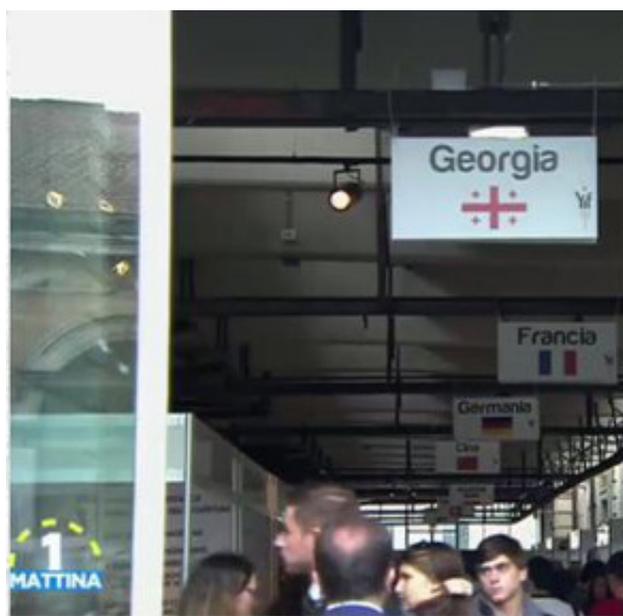




Roma 2015

**Rassegna Stampa**

VII edizione



Nel mondo che cambia sempre più velocemente cercando con fatica di riprendersi dalla crisi, aumentano le sfide, la paura, le incertezze. La domanda che da sempre si pongono studenti e genitori diviene oggi ancora più centrale: “Che ne sarà di noi dopo la scuola? Cosa ci aspetta una volta preso il diploma o conseguita la laurea?”. Gli studenti hanno trovato consigli e risposte all'ex mattatoio, a Testaccio, dove si è svolta la VII edizione dello Young International Forum.

# Rai News 24



I ragazzi di centinaia di scuole si sono ritrovati all'Ex Mattatoio di Testaccio per lo Young International Forum. Un progetto per mettere in contatto aziende e scuole e favorire l'entrata degli studenti nel mondo del lavoro, italiano e non. Il servizio di Matteo Parlato



Al via da oggi a Testaccio lo Young International Forum, un progetto della Fondazione Italia Orienta. Uno strumento gratuito a disposizione di tutti i giovani che stanno per compiere una scelta importante per il proprio futuro, sia che stanno pensando all'università che al mondo del lavoro.



Scuola: orientare studenti nelle scelte, al via Forum a Roma. Fondazione Italia Orienta, attesi 15 mila giovani fino a giovedì



(ANSA) - ROMA, 13 OTT - Aiutare gli studenti a orientarsi nelle scelte formative e professionali: con questo obiettivo è stata inaugurata oggi a Roma la VII edizione dello “Young International Forum”. Sono circa 15 mila i giovani, da Nord a Sud, attesi fino a giovedì. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Fondazione Italia Orienta, i ragazzi incontreranno presidi, insegnanti, espositori provenienti da tutta Italia e guide aggiornate per trovare opportunità di lavoro e studio all'estero. Il Forum, spiegano gli organizzatori, “nasce dall'esigenza di supportare i giovani nella ricerca di un lavoro, di offrire loro opportunità di scambi culturali, formativi e professionali, combattendo così la dispersione scolastica, gli abbandoni universitari, la disoccupazione giovanile, il fenomeno dei neet”. Tra

gli strumenti a disposizione, da oggi c'è anche il sito web **LikeFogg.com**, studiato per chi vuole fare un'esperienza formativa all'estero, e che raccoglie “oltre mille offerte provenienti da 15 Paesi - tra cui Francia, Germania, Spagna, Stati Uniti ma anche Australia, Canada, Cina e Giappone – adatte a studenti, diplomati e neo-laureati italiani e quindi compatibili con i loro profili professionali”. “Non si tratta di offerte a pioggia - afferma il presidente di Italia Orienta, Mariano Berriola - ma di occasioni di studio e lavoro ‘realistiche’, pensate specificatamente per i ragazzi italiani”. Si passa, quindi, concludono i promotori, dai tradizionali tirocini o borse di studio (dalla Bce alle ambasciate italiane) alle richieste di grandi marchi italiani all'estero fino allo “stalliere volontario”, ma con vitto e alloggio compresi, in Australia. (ANSA).

# Scuola: 7 genitori su 10 soddisfatti da prof dei figli. Uno su 5 sogna per loro futuro da "libero professionista"

**ANSA**

(ANSA) - ROMA, 8 OTT - Oltre 7 genitori italiani su 10 sono soddisfatti degli insegnanti dei propri figli. Se non avesse problemi o limiti di spesa, però, oltre la metà li farebbe studiare all'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni: 19% negli Stati Uniti e 15,7% in Gran Bretagna). È quanto emerge da un sondaggio Ixè-Italia Orienta, che verrà presentato il 13 ottobre a Roma, durante lo Young International Forum. "I risultati mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione" ha commentato Roberto Weber, presidente di Ixè, che ha condotto la ricerca su un campione di 550 persone, tutte con figli in età scolare. "Il 43,8%, anche potendo scegliere, oggi farebbe studiare i propri figli in Italia. Non è un dato da poco. Il grado di soddisfazione per gli insegnanti, oltre il 70%, conferma la sostanziale fiducia nella scuola di casa nostra".

Da segnalare, inoltre, che il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da liberi professionisti (25,5%), seguito da medico (18,7%) e ingegnere (11%). "Questo risultato certifica che ormai sempre meno persone credono nel posto fisso" ha aggiunto Mariano Berriola, presidente di Italia Orienta, la Fondazione che organizza lo Young International Forum, giunto quest'anno alla settima edizione. "Per la scuola e le università italiane si tratta di una sfida ulteriore - ha aggiunto - per preparare al meglio i giovani al mondo del lavoro". Lo Young International Forum si svolge dal 13 a 15 ottobre all'ex Mattatoio Testaccio di Roma e mette a confronto insegnanti, studenti e mondo dell'impresa; nasce dall'esigenza di "supportare i giovani nella ricerca di un lavoro, di offrire loro opportunità di scambi culturali, formativi e professionali, combattendo così la dispersione scolastica, gli abbandoni universitari, la disoccupazione giovanile, il fenomeno dei Neet". (ANSA).



## Scuola, insegnanti promossi dai genitori italiani: oltre il 70% si dice soddisfatto

**Oltre 7 genitori italiani su 10 sono soddisfatti degli insegnanti** dei propri figli. Se non avesse problemi o limiti di spesa, però, oltre la metà li farebbe studiare all'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni: 19% negli Stati Uniti e 15,7% in Gran Bretagna). E' quanto emerge da un sondaggio Ixè-Italia Orienta, che verrà presentato oggi, a Roma, durante lo Young International Forum. "I risultati mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione", dice **Roberto Weber**, presidente di Ixè, che ha condotto la ricerca su un campione di 550 persone, tutte con figli in età scolare. "Il 43,8%, anche potendo scegliere, oggi -fa notare- farebbe studiare i propri figli

in Italia. Non è un dato da poco. Il grado di soddisfazione per gli insegnanti, oltre il 70%, **confirma la sostanziale fiducia nella scuola di casa nostra**".

Da segnalare, inoltre, che il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da **liberi professionisti**(25,5%), seguito da **medico** (18,7%) e **ingegnere** (11%). "Questo risultato certifica che ormai sempre meno credono nel posto fisso -osserva Mariano Berriola, presidente di Italia Orienta, la Fondazione che organizza lo Young International Forum- e per la scuola e le università italiane si tratta di una sfida ulteriore, per preparare al meglio i giovani al mondo del lavoro".



## L'ALTERNANZA PREVISTA DALLA RIFORMA

Per mettere in atto l'alternanza scuola-lavoro «servono finanziamenti». «Le aziende che accolgono gli studenti devono avere a regime una quota di decontribuzione. Lo strumento fiscale è necessario; deve dare un input e non durare per anni»: la Seconda Giornata dell'Education alla Luiss, è l'occasione giusta, per il vicepresidente di Confindustria, Ivan

Lo Bello, per lanciare richieste chiare e precise. Ma per ora il governo nicchia: «Lo strumento della decontribuzione non è previsto dalla 'Buona scuola'», ha detto il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, che non esclude la possibilità di introdurre uno sgravio fiscale «anche con altri veicoli normativi». È chiaro- ha aggiunto Giannini- «che le imprese chiedono un aiuto sostanziale» ma il ministro, difendendo la riforma, precisa che «quanto stanziato per l'alternanza va anche a copertura dei costi, che prima erano lasciati alla buona volontà delle imprese».



### I dubbi di Confindustria

Confindustria, che da anni promuove progetti di collaborazione tra scuola e lavoro, in realtà non si ferma solo agli sgravi fiscali: ma chiede anche che vengano apportati altri miglioramenti alle esperienze di stage. E cioè che la formazione sulla sicurezza sia inserita nei programmi scolastici di tutte le scuole secondarie superiori, che non si dia solo attenzione alla fase di orientamento al percorso di alternanza, ma anche alla sua realizzazione e ai suoi risultati: in quest'ottica l'associazione degli industriali suggerisce che siano individuati i modi più adatti per valutare le esperienze anche in sede di esame di Stato. In realtà l'idea di valutare i crediti acquisiti durante gli stage per la maturità è già considerata dalla riforma della Buona scuola, ma fino ad ora le modalità non sono state definite con chiarezza. Infine, secondo gli industriali, bisognerebbe «definire uno status dello studente in alternanza scuola-lavoro che lo distingua dal lavoratore». Una risposta, questa, che verrebbe incontro anche alle esigenze delle associazioni degli studenti, che temono che l'alternanza si trasformi in «sfruttamento». Ma Giannini difende la legge e spiega: «Dobbiamo trovare fino in fondo il coraggio di applicare questa legge che cambia il paradigma sul rapporto scuola-lavoro, che ha avuto una grande funzione nel corso del '900, ha dato ai licei la missione specifica di formare la classe dirigente e agli istituti tecnici di diventare il braccio armato del processo di industrializzazione del paese».

### Lavoro in estate? D'accordo due genitori su tre

E proprio oggi un'indagine Ixè-Italia Orienta su ciò che i genitori italiani sognano per il futuro scolastico e professionale dei figli conferma che la tendenza sta cambiando. Oltre due genitori su tre (69%) sarebbero favorevoli a far lavorare il proprio figlio durante la pausa estiva. Al Nord-Est la percentuale sale all'87,8%, «a riprova che la richiesta di contiguità tra il mondo della formazione e quello del lavoro è sempre più pressante». L'indagine è stata presentata oggi a Roma in occasione dell'apertura dello Young International Forum, organizzato dalla Fondazione Italia Orienta con l'obiettivo di aiutare gli studenti a orientarsi nelle scelte per il loro futuro formativo e professionale. Tra i temi trattati, anche l'alternanza scuola-lavoro, che con la 'Buona scuola' diventa obbligatoria per gli studenti del triennio delle scuole superiori. «Apriamo l'edizione di quest'anno partendo dal tema della formazione e dell'alternanza scuola-lavoro - ha affermato Mariano Berriola, presidente della Fondazione Italia Orienta - consapevoli però che in questo Paese per 50 anni abbiamo dimenticato il rapporto tra scuola e aziende. Speriamo che oggi finalmente le cose cambino».



## Al via Young International Forum



Nel mondo che cambia sempre più velocemente, cercando con fatica di riprendersi dalla crisi, aumentano le sfide, la paura, le incertezze. La domanda che da sempre si pongono gli studenti, assieme ai genitori, diventa oggi ancora più centrale: “Che ne sarà di noi dopo la scuola? Cosa ci aspetta una volta preso il diploma o conseguita la laurea?”. Per chi vuole trovare le risposte giuste, da **domani a giovedì 15 ottobre** va in scena, all'ex Mattatoio Testaccio di Roma, la VII edizione dello Young international forum (Yif).

Già 15mila giovani prenotati allo Yif provenienti da Nord a Sud, oltre 60 presidi accreditati, centinaia di insegnanti, espositori provenienti da tutta Italia, 15 guide aggiornate per trovare opportunità di lavoro e studio in altrettante nazioni, tra le più evolute del mondo. 24 tra seminari e laboratori, 30 conferenze sulla *Guida alla scelta*.

Oltre a essere un'imperdibile occasione di confronto tra insegnanti, studenti e mondo dell'impresa, lo Yif presenterà in esclusiva la prima indagine Ixè-Italia Orienta su ciò che i genitori italiani sognano per il futuro scolastico e professionale dei propri figli. Una vera e propria fotografia del mondo della formazione

italiana dal punto di vista dei genitori. Oltre sette genitori italiani su dieci sono soddisfatti degli insegnanti dei propri figli. Se non avesse problemi o limiti di spesa, però, oltre la metà li farebbe studiare all'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni: 19% negli Stati Uniti e 15,7% in Gran Bretagna).

“I risultati mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione - ha detto **Roberto Weber**, presidente di Ixè, che ha condotto la ricerca su un campione di 550 persone, tutte con figli in età scolare -. Il 43,8%, anche potendo scegliere, oggi farebbe studiare i propri figli in Italia. Non è un dato da poco. Il grado di soddisfazione per gli insegnanti, oltre il 70%, conferma la sostanziale fiducia nella scuola di casa nostra”. Da segnalare, inoltre, che il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da liberi professionisti (25,5%), seguito da medico (18,7%) e ingegnere (11%). “Questo risultato certifica che ormai sempre meno credono nel posto fisso - ha aggiunto **Mariano Berriola**, presidente di Italia Orienta -. Per la scuola e le Università italiane si tratta di una sfida ulteriore, per preparare al meglio i giovani al mondo del lavoro”.



# THE HUFFINGTON POST

## Il 70% dei genitori soddisfatto degli insegnanti, ma la metà farebbe studiare i figli all'estero

Oltre 7 genitori italiani su 10 sono soddisfatti degli insegnanti dei propri figli ma se avessero la possibilità economica quasi la metà li manderebbe a studiare all'estero, specialmente negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

Sono le anticipazioni di un sondaggio Ixè-Italia Orienta, che verrà presentato il 13 ottobre a Roma, durante lo [Young International Forum](#), appuntamento con il patrocinio del Quirinale, della Camera e del Senato che fa incontrare giovani, insegnanti e imprese per parlare del futuro dei ragazzi. In Italia o in altri Paesi.

Se potesse scegliere, senza badare a spese, dove farebbe studiare suo figlio/sua figlia?	DATO MEDIO	Sc. primaria	Sc. secondaria I grado	Sc. secondaria II grado	Sesso	
					Padre	Madre
Rispondenti:	550	245	193	234	255	295
Italia	43,8	46,7	47,4	40,2	44,8	42,9
Germania	9,8	7,5	6,4	11,3	9,2	10,3
Francia	1,3	1,4	3,6	0,0	2,7	0,0
Spagna	2,2	0,9	3,4	3,1	0,9	3,5
Gran Bretagna	15,7	15,1	11,3	18,6	16,6	14,9
Stati Uniti	19,0	21,5	19,9	17,4	17,3	20,5
Cina	0,5	0,0	1,3	0,0	1,0	0,0
altro/nessuno di questi	3,3	3,5	1,4	5,1	3,3	3,3
non saprei	4,5	3,5	5,3	4,4	4,2	4,7

Valori % di colonna Ixè

“I risultati mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione”, ha detto Roberto Weber, presidente di Ixè, che ha condotto la ricerca su un campione di 550 persone, tutte con figli in età scolare. “Il 43,8%, anche potendo scegliere, oggi farebbe studiare i propri figli in Italia. Non è un dato da poco. Il grado di soddisfazione per gli insegnanti, oltre il 70%, conferma la sostanziale fiducia nella scuola di casa nostra”.

Se potesse giudicare gli insegnanti di suo figlio/sua figlia, che voto gli darebbe?	DATO MEDIO	Sc. primaria	Sc. secondaria I grado	Sc. secondaria II grado	Sesso	
					Padre	Madre
Rispondenti:	550	245	193	234	255	295
Ottimo	19,7	25,2	15,8	16,3	15,9	23,0
Buono	53,6	49,1	62,6	55,2	46,3	60,0
<b>Ottimo + Buono</b>	<b>73,3</b>	<b>74,3</b>	<b>78,4</b>	<b>71,5</b>	<b>62,2</b>	<b>83,0</b>
Sufficiente	18,2	19,7	19,8	16,3	24,6	12,7
Insufficiente	1,9	3,0	0,0	1,4	2,4	1,5
Scarso	2,3	1,2	0,0	4,1	1,7	2,8
non saprei	4,2	1,8	1,8	6,6	9,1	0,0

Valori % di colonna Ixè

Da segnalare, inoltre, che il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da liberi professionisti (25,5%), seguito da medico (18,7%) e ingegnere (11%). “Questo risultato certifica che ormai sempre meno credono nel posto fisso - ha aggiunto Mariano Berriola, presidente di Italia Orienta, la Fondazione che organizza lo Young International Forum, giunto quest’anno alla settima edizione - Per la scuola e le università italiane si tratta di una sfida ulteriore, per preparare al meglio i giovani al mondo del lavoro”. [Per scoprire i dati completi della ricerca l'appuntamento è all'ex mattatoio di Testaccio, a Roma, dal 13 al 15 ottobre.](#)

## Lavoro e internazionalizzazione: torna a Roma lo Young International Forum

Nel mondo che cambia sempre più velocemente, cercando con fatica di riprendersi dalla crisi, aumentano le sfide, la paura, le incertezze. La domanda che da sempre si pongono gli studenti, assieme ai genitori, diventa oggi ancora più centrale: “Che ne sarà di noi dopo la scuola? Cosa ci aspetta una volta preso il diploma o conseguita la laurea?”. Per chi vuole trovare le risposte giuste, dal 13 a 15 ottobre va in scena, all'ex Mattatoio Testaccio di Roma, la VII edizione dello Young International Forum.

**Già 10.000 giovani prenotati allo YIF provenienti da Nord a Sud, oltre 60 presidi accreditati, centinaia di insegnanti, espositori provenienti da tutta Italia, 15 guide aggiornate per trovare opportunità di lavoro e studio in altrettante nazioni, tra le più evolute del mondo. 24 tra seminari e laboratori, 30 conferenze sulla “Guida alla Scelta”.**

Oltre ad essere un'imperdibile occasione di confronto tra insegnanti, studenti e mondo dell'impresa, lo Young International Forum presenterà in esclusiva la prima indagine Ixè - Italia Orienta su ciò che i genitori italiani sognano per il futuro scolastico e professionale dei propri figli. Una vera e propria fotografia del mondo della formazione italiana dal punto di vista dei genitori.

**Young International Forum è un progetto della Fondazione Italia Orienta. La manifestazione nasce dall'esigenza di supportare i giovani nella ricerca di un lavoro, di offrire loro opportunità di scambi culturali, formativi e professionali, combattendo così la dispersione scolastica, gli abbandoni universitari, la disoccupazione giovanile, il fenomeno dei NEET.**

**Lo YIF si svolge con l'adesione della Presidenza della Repubblica, con il Patrocinio di Camera e Senato.**



**Young International Forum:** giornate di orientamento formativo e professionale per giovani (studenti, neodiplomati o neolaureati) finalizzate alla costruzione di un progetto lavorativo nelle aree lavoro, internazionalizzazione e scelta degli studi. Si terranno a Roma dal 13 al 15 ottobre prossimo. Se volete approfondire, consultate il sito <http://www.younginternationalforum.com/>



**cliclavoro**  Portale Unico della Rete Nazionale  
dei Servizi per le Politiche del Lavoro

## Young International Forum 2015

In programma dal **13 al 15 ottobre**, a Factory - Spazio Giovani di Roma Capitale presso La Pelanda e alla Città dell'Altra Economia, la settima edizione dello **Young International Forum – OrientaRoma**. *Cosa significa lavorare in Europa? Come scrivere un buon CV? Vorresti fondare una startup?* Gli esperti aiuteranno gli studenti ad orientarsi meglio nel mercato del lavoro europeo e a rispondere a queste domande. Studenti, laureati e giovani neet, che non studiano e non lavorano potranno prendere parte a incontri, conferenze, workshop in merito a corsi di laurea all'estero, accesso al mondo del lavoro, formazione professionale, borse di studio, tirocini, scambi culturali e stage in tutto il mondo. Gli interessati potranno anche svolgere colloqui di orientamento, suddivisi in 4 aree specifiche: Scientifica, Medico - Sanitaria, Giuridico - Economica e Umanistico - Artistica

Saranno 15 i Paesi protagonisti dello YiF: dall'Australia al Brasile, passando per Canada, Cina e Stati Uniti. **Partecipare è gratuito**, occorre solo registrarsi gratuitamente tramite gli appositi form online. I dettagli sul [sito del Programma!](#)

## 3 genitori su 4 soddisfatti dei docenti dei figli

Il 70% dei genitori si dice soddisfatto dell'operato professionale dei docenti dei figli: lo rivela un sondaggio Ixè-Italia Orienta. "I risultati - che verranno presentati il 13 ottobre a Roma, durante lo Young International Forum - mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione" ha commentato Roberto Weber, presidente di Ixè, che ha condotto la ricerca su un campione di 550 persone, tutte con figli in età scolare. "Il 43,8%, anche potendo scegliere, oggi farebbe studiare i propri figli in Italia. Non è un dato da poco. Il grado di soddisfazione per gli insegnanti, oltre il 70%, conferma la sostanziale fiducia nella scuola di casa nostra", ha sottolineato.

Va anche detto, però, che senza problemi o limiti di spesa, però, oltre la metà li farebbe studiare all'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni: 19% negli Stati Uniti e 15,7% in Gran Bretagna). Per quanto riguarda, invece, il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da liberi professionisti (25,5%), seguito da medico (18,7%) e ingegnere (11%). "Questo risultato certifica che ormai sempre meno persone credono nel posto fisso" ha detto Mariano Berriola, presidente di Italia Orienta, la Fondazione che organizza lo Young International Forum, giunto quest'anno alla settima edizione. "Per la scuola e l'università italiane si tratta di una sfida ulteriore - ha aggiunto - per preparare al meglio i giovani al mondo del lavoro". Lo Young International Forum si svolge dal 13 a 15 ottobre all'ex Mattatoio Testaccio di Roma e mette a confronto insegnanti, studenti e mondo dell'impresa; nasce dall'esigenza di "supportare i giovani nella ricerca di un lavoro, di offrire loro opportunità di scambi culturali, formativi e professionali, combattendo così la dispersione scolastica, gli abbandoni universitari, la disoccupazione giovanile, il fenomeno dei Neet".



# Alternanza scuola lavoro: il 70% dei genitori farebbe lavorare volentieri i figli durante l'estate



Un'indagine Ixè-Italia Orienta, presentata in occasione dell'apertura dello Young International Forum, ha confermato che oltre due genitori italiani su tre, il 69%, sarebbe favorevole a far lavorare il figlio durante la pausa estiva. Al Nordest la percentuale sale all'87,8%: i genitori chiedono sempre di più che la scuola sia agganciata al mondo del lavoro e l'alternanza prevede anche il lavoro estivo, non soltanto durante l'attività didattica. Lo Young International Forum è partito due giorni fa con oltre 80 presidi che hanno partecipato al convegno inaugurale e oltre 6.000 giovani provenienti da tutta Italia. Mariano Berriola, presidente della Fondazione Italia Orienta che ha organizzato l'evento, ha spiegato che il tema di quest'anno, l'alternanza scuola lavoro, è stato scelto perché il rapporto tra scuole e aziende è ad una svolta, dopo che per 50 anni questo rapporto è stato dimenticato.

Secondo un sondaggio Ixè-Italia Orienta nell'ambito del Young International Forum oltre sette genitori italiani su dieci sono soddisfatti degli insegnanti dei propri figli. Se non avesse problemi o limiti di spesa, però, oltre la metà li farebbe studiare all'estero (soprattutto nei Paesi anglosassoni: 19% negli Stati Uniti e 15,7% in Gran Bretagna). I risultati mostrano che il sistema scolastico e universitario italiano gode di ottima reputazione. Il futuro professionale sognato per i figli è soprattutto quello da liberi professionisti (25,5%), seguito da medico (18,7%) e ingegnere (11%). Questo risultato certifica che ormai sempre meno credono nel posto fisso.

## INSEGNANTI PROMOSSI DAI GENITORI



# Allo Yif...



## Contatti

Italia Orienta

tel. 06 121122990

fax 06 93387633

 **800588615**

email: [segreteria@italiaorienta.it](mailto:segreteria@italiaorienta.it)

---

## Web & Social

[www.italiaorienta.it](http://www.italiaorienta.it)

 [@ItaliaOrienta](https://twitter.com/ItaliaOrienta)

 [Italia Orienta](https://www.facebook.com/ItaliaOrienta)

